

Serie Avvisi e Concorsi n. 35 - Mercoledì 01 settembre 2021

## Provincia di Monza e Brianza

### Provincia di Monza e Brianza Avviso per azione di sistema finalizzata all'inserimento al lavoro di persone con disturbi dello spettro autistico

La Provincia di Monza e della Brianza – Settore Risorse e Servizi ai Comuni – in attuazione del Piano Provinciale Disabili rende nota l'apertura dell'avviso pubblico:

«LIFT 2020 - 2021 – Avviso per azione di sistema finalizzata all'inserimento al lavoro di persone con disturbi dello spettro autistico».

Le proposte progettuali devono essere presentate da un soggetto capofila in rappresentanza di una rete qualificata composta da:

- almeno tre operatori accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n.22/2006, ammessi al catalogo LIFT vigente;
- almeno due soggetti con competenze specifiche e consolidate rispetto ai disturbi dello spettro autistico, desumibili dal curriculum delle attività svolte nell'ambito.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro il 20 settembre 2021 tramite il portale provinciale Sintesi-Gbc.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito internet della Provincia: <http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/L.i.f.t.-piano-per-occupazione-disabili/avvisi/>

Per maggiori informazioni: Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Piano L.I.F.T. – 039/975. 2720/2815

Il direttore  
Erminia Vittoria Zoppè

### Comune di Macherio (MB) Provvedimento di esclusione - piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Piano particolareggiato PP2 ambito 4.2. ricompreso tra la via Piave, via V.Veneto e via 1° Maggio

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

Vista:

- la l.r. 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni e i relativi criteri attuativi;
- Gli indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 con cui si approvavano gli «Ulteriori adempimenti di disciplina»;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 20 luglio 2020 con la quale si è provveduto alla nomina dell'Autorità competente e l'Autorità procedente per il Piano Attuativo in variante al Pgt vigente - Piano Particolareggiato PP2 ambito 4.2. ricompreso tra la via Piave, via V.Veneto e via 1° Maggio;

Preso atto che:

- La Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 56 del 3 agosto 2020 ha deliberato: «Avvio del procedimento del Piano Attuativo in variante al Pgt vigente - Piano Particolareggiato PP2 ambito 4.2. valutazione ambientale strategica VAS - art. 4 della l.r.12/2005», per il comparto ricompreso tra la via Piave, via V.Veneto e via 1° Maggio, con il quale si è deliberato l'avvio del procedimento di approvazione del Piano attuativo in variante al P.G.T. vigente e all PP2. comparto 4.2, e contestualmente, l'avvio alla relativa procedura di verifica di esclusione dalla VAS;
- In data 3 settembre 2020 con delibera di G.C. n. 65, avente ad oggetto le determinazioni procedurali e di indirizzo operativo, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- In data 18 settembre 2020, e successiva integrazione, è stata convocata Conferenza asincrona di Verifica di esclusione per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) definendo quale data ultima per la presentazione dei pareri il giorno 19 ottobre 2020;
- È stata data notizia della convocazione della conferenza, con pubblicazione sul sito web del Comune di Macherio, avviso all'Albo Pretorio ed invito agli enti territorialmente

interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale individuati;

- La relativa «Proposta di Piano» ed il «Documento di Sintesi non tecnica» sono stati anch'essi pubblicati su piattaforma SIVAS, sito web del Comune, albo pretorio e sono stati depositati presso la Segreteria Comunale;
- In data 6 ottobre 2020 prot. 8303 con avviso agli Enti interessati si è provveduto alla proroga dei termini, posticipando i termini per la presentazione di pareri al 4 novembre 2020, a seguito di disguidi tecnici nella pubblicazione della documentazione sulla piattaforma SIVAS;
- In data 4 novembre 2020 sono scaduti i termini per la presentazione dei pareri;

Dato atto che i pareri pervenuti da parte di Snam Rete Gas, Consorzio Parco della Valle del Lambro, riportano parere favorevole;

Richiamato la nota ATS - Monza e Brianza che non formula «[...] osservazioni ostative alla non assoggettabilità alla procedura di VAS [...]», altresì, formula alcuni contributi per la fase di adozione;

Richiamato la nota di ATOMB che rimanda al parere del Gestore Unico Brianzacque s.r.l.;

Richiamato la nota del Ministero per i beni e le attività culturali che rimanda al parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;

Richiamato il parere di BrianzAcque s.r.l., che evidenzia la necessità di tutelare l'uso delle acque nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016, di cui alla Convenzione tra ATO-MB e BrianzAcque s.r.l. in data 11 novembre 2016, reperibile sul Sito Internet dell'autorità d'Ambito;

Richiamato il parere favorevole di A.R.P.A. Lombardia che dà però il seguente contributo, ovvero, indicazioni in merito ai punti sui quali fornire all'autorità competente maggiori indicazioni e approfondimenti da effettuare nell'ambito del procedimento di VAS:

Suolo: da verificare lo stato di qualità dei suoli e, qualora necessario, renderlo idoneo a ricevere le destinazioni d'uso previste in progetto;

Inquinamento acustico: Il passaggio dell'intero comparto che si prevede passi da una Classe acustica III (area tipo misto) a una Classe acustica II (area destinata ad uso prevalentemente residenziale) da supportare con una previsione di clima/impatto acustico;

Inquinamento luminoso: nella progettazione dell'illuminazione delle aree esterne agli edifici da porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 31 «Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso» dovranno essere prodotte misure di efficientamento energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso.

Rifiuti: Dovranno essere individuati appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ritenuto che con la documentazione inoltrata dal soggetto proponente pervenuta il 18 gennaio 2021 protocollo n. 448, sono state soddisfatte le richieste di integrazione dell'Ente A.R.P.A. Lombardia:

Suolo: È stata presentata proposta di piano di indagine ambientale ai sensi del d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. redatta da geologo abilitato attenendosi alla Normativa di riferimento, inoltrata anche ad A.R.P.A. Lombardia la quale, in data 17 febbraio 2021 n. di protocollo 1541, ne ha preso atto.

Inquinamento acustico: È stata presentata valutazione previsionale del clima acustico attenendosi alla Normativa di riferimento;

Inquinamento luminoso e rifiuti: È stata presentata dichiarazione - Allegato O - sottoscritta dal progettista incaricato, nella quale assevera che tutti i corpi luminosi che saranno installati negli spazi pubblici, previsti dal Piano in oggetto, avranno le caratteristiche ed i parametri previsti dalla Legge Regionale n. 31 del 5 ottobre 2015 recante «Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso».

Nella medesima dichiarazione, il progettista, assevera che gli spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti, a servizio

degli edifici di nuova edificazione previsti, saranno individuati in sede di ottenimento delle autorizzazioni ad edificare e saranno concordati con la società preposta al servizio di raccolta del Comune di Macherio;

Richiamato il parere della Provincia di Monza e della Brianza che chiedeva approfondimenti in merito ai seguenti punti:

**Pianificazione urbanistica e aspetti paesaggistici:** Si rileva che la vigenza delle previsioni del Piano particolareggiato deve essere valutata in relazione alla data di sottoscrizione della convenzione urbanistica e delle eventuali proroghe intervenute:

Il Rapporto preliminare non menziona, infatti, tali aspetti, mentre il Comune, ne dichiara intervenuta la scadenza nel 2017. In tal caso la proposta in esame non potrebbe essere considerata variante al piano attuativo PP2, ma ipotesi di adozione di nuovo piano attuativo da valutarsi in relazione al vigente e con la relativa disciplina del PdR vigente riferita all'ambito territoriale in cui ricade l'area d'intervento (RC1).

Occorre segnalare che si rilevano incongruenze tra i diversi documenti messi a disposizione, che devono essere attentamente valutate e coerenziate sia negli elaborati di variante (Relazione e relativi elaborati cartografici) che negli atti assunti dall'Amministrazione a partire dagli elementi di progetto che si dichiarano «in variante» rispetto al Piano Particolareggiato approvato nel 2007 e confermato nel PGT 2013:

- nella DGC n.56 del 3 agosto 2020 si legge che [...] «*la sola modifica apportata in variante al PGT è relativa al parametro di altezza reale massima per cui è proposto il valore di mt. 24 in luogo del valore attuale di mt. 13,50 per le motivazioni adottate nella documentazione agli atti*»;
- La sintesi non tecnica parla di «*significative modifiche micro urbanistiche per ottimizzare il nuovo intervento*» citando tra gli aspetti di variante la riduzione della SLP mista a favore di quella residenziale (cambio d'uso da terziario a residenziale per mq 825,00 e mc 2.475) (cfr. Sintesi non tecnica pagg. 18 e 19);
- la bozza di convenzione, però illustra a pag. 2 lettera c) che gli «*elementi di variante rispetto al vigente PGT*»:
  - *altezza massima degli edifici residenziali pari a 24 metri (anziché 10,50 metri previsti)*; la d.g.c. 56/2020 parla invece di 13,50 metri;
  - *altezza massima degli edifici commerciali pari a 8 metri (anziché 5 metri previsti)*; la d.g.c. 56/2020 non menziona detta modifica;
  - *destinazione residenziale per 11.352 metri cubi (anziché 9.460 mc) in applicazione del dispositivo ex art. 97bis della l.r. 12/2005 con variazione in aumento entro il 20% previsto dalla norma (nella Sintesi non tecnica sono indicati mc 11.935 destinazione residenziale)*; si rileva che l'art. 97bis è stato abrogato dalla l.r. 18/2019;
  - *destinazione artigianale-terziaria-commerciale per 2.145 metri cubi (anziché 4.620 metri cubi) in applicazione del dispositivo ex art. 97bis della l.r. 12/2005*. Si rileva che l'art. 97bis della l.r. 12/2005 è stato abrogato dalla l.r. 18/2019;
  - *rapporto di superficie coperta per il lotto avente destinazione residenziale corrispondente a quanto indicato nella tavola pari al 40% previsto dal PP2*;
  - *rapporto di superficie coperta del 50% secondo i criteri delle NTA del PGT Vigente*».

Per quanto attiene l'inserimento paesaggistico dell'intervento in progetto, con particolare riguardo all'altezza degli edifici residenziali, nella Sintesi non tecnica si legge che «*Il progetto opera una scelta molto forte improntata sull'edificazione in altezza per mettere in campo un soluzione di «diradazione» dell'edificato in costruzione, per restituire grandi spazi pubblici e spazi verdi, capovolgendo integralmente l'attuale situazione e dare nuova vivibilità al centro storico del territorio [...]*». Quindi la «*sensibile*» alterazione dello skyline esistente è, nostro malgrado, il «*prezzo da pagare*» per riconquistare una qualità paesaggistica e ambientale elevata nel suo insieme».

In relazione a ciò e ai fini della chiusura del procedimento avviato, per effettiva ed efficace valutazione dell'impatto delle nuove e consistenti volumetrie in progetto sullo skyline nell'urbanizzato circostante - anche in relazione ad altri elementi con valenza paesaggistica o di vincolo che possano entrare in relazione visiva con gli edifici, si suggerisce di integrare e completare le sezioni del planivolumetrico inserite nel Masterplan di progetto (tavola 3) inserendo l'intorno urbano e i dati altimetrici riferiti alle altezze di sagoma dei nuovi edifici; Risultato necessario inoltre completare il «*profilo lungo via Piave*» dove

non risultano indicati i volumi degli edifici a destinazione residenziale in progetto.

La normativa paesaggistica della Regione Lombardia (Parte IV della normativa del piano paesaggistico regionale) prevede infatti che il progetto che modificano lo stato dei luoghi e l'esteriore aspetto degli edifici siano sottoposti a valutazione paesaggistica, applicando i criteri e gli indirizzi dettati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2002 n. 7/11045.

**Mobilità e infrastrutture:** Con riguardo agli obiettivi dei procedimenti VAS, la valutazione deve verificare tutti gli effetti delle trasformazioni previste dallo strumento urbanistico sull'ambiente e sulla sua salute pubblica, inclusi quelli derivanti dal sistema della mobilità, che interessano, tra le altre, le componenti aria, rumore e suolo.

Sotto questi aspetti, con riguardo al vigente Ptcp, si rileva preliminarmente l'assenza della ricostruzione del quadro conoscitivo-informativo relativamente alle coerenze con il Ptcp.

Si evidenzia che non è stato calcolato il carico insediativo attraverso il metodo indicato nell'Allegato A del Ptcp «*Linee guida per la valutazione della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità*», ma a pag. 28 si ipotizza l'aumento del traffico veicolare con il calcolo degli abitanti teorici, utilizzando una metodologia differente che potrebbe portare a stime non coerenti.

Ritenuto che con la documentazione inoltrata dal soggetto proponente pervenuta il 18 gennaio 2021 protocollo n. 448, sono state soddisfatte le richieste di integrazione della Provincia di Monza e della Brianza:

**Pianificazione urbanistica e aspetti paesaggistici,** si specifica che:

Il presente Piano è in Variante al P.G.T. Vigente e visto che lo stesso P.G.T. ripерimetra l'area tra quelle comprese nel PP2, a dimostrazione che la volumetria in progetto totale è pari a quella prevista dal PP2. decaduto si è fatta una doppia verifica degli indici rispetto al P.G.T. vigente ritenendola doverosa in quanto parte delle aree limitrofe sono state edificate con detti indici, infatti, la volumetria in progetto del Piano è pari a 14.080,00 mentre quella consentita dal P.G.T. è pari a 2 mc/mq (Zona RC1), ovvero, 17.156,00.

Rispetto al PP2, la volumetria di progetto non è cambiata, ma è solo stata diminuita la volumetria ad uso terziario e incrementata quella a destinazione residenziale;

In merito alla richiesta avanzata di integrare e completare le sezioni del planivolumetrico inserite nel Masterplan di progetto (tavola 3) inserendo l'intorno urbano e i dati altimetrici riferiti alle altezze di sagoma dei nuovi edifici aggiornando, inoltre, il profilo lungo via Piave.

I soggetti proponenti hanno presentato gli elaborati grafici, la Tavole 8 - «*Inserimento urbanistico Profili Urbani*» e Tavola 7 - «*Planivolumetrico e Inquadramento generale sistema del verde, dei parcheggi e dei flussi pedonali*», nei quali si evidenzia l'aggiornamento dei profili lungo via Piave e via 1° Maggio e si allarga al contesto l'inquadramento generale;

**Mobilità e infrastrutture:** È stato presentato il carico insediativo e stima traffico veicolare - l'Allegato P - nel quale è stato calcolato il carico insediativo attraverso il metodo indicato nell'Allegato A del Ptcp Linee guida per la valutazione della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità»;

Preso atto che in seguito alla nostra richiesta di pareri i seguenti Enti non si sono espressi:

- Regione Lombardia  
Direzione generale Territorio e Urbanistica e difesa del suolo;
- Regione Lombardia  
Direzione generale Ambiente energia e sviluppo sostenibile;
- Regione Lombardia  
Direzione generale Infrastrutture e mobilità;
- Regione Lombardia  
Direzione generale sistemi verdi e paesaggio;
- Prefettura;
- ENEL Distribuzione s.p.a.;
- Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici e per il paesaggio;
- Confcommercio Monza e Brianza;
- Comando provinciale VVFF;
- Polizia locale;
- Comune di Biassono;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 35 - Mercoledì 01 settembre 2021

- Comune di Lissone;
- Comune di Sovico;
- Comune di Triuggio;
- Comune di Lesmo.

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 23 novembre 2020 Protocollo Comunale n. 9861 e relativi pareri allegati;

Dato atto che a seguito del verbale del 23 novembre 2020 è stata richiesta documentazione integrativa ai Soggetti proponenti al fine di evadere le richieste avanzate dagli Enti e di completare la documentazione agli atti;

Vista la documentazione integrativa relativa al Piano inoltrata in data 18 gennaio 2021 n. di prot. Comunale 448 costituita dai seguenti elaborati:

- Proposta di piano di indagine ambientale;
- Valutazione previsionale del clima acustico;
- Bozza di convenzione;
- Tavola 7 - Planivolumetrico e inquadramento generale sistema del verde, del parcheggio e dei flussi pedonali;
- Tavola 8 - Inserimento urbanistico, profili urbani;
- Tavola 9 - Foto inserimento progetto e stato di fatto;
- Allegato N - Fotorendering;
- Allegato O - Dichiarazione in merito ai corpi illuminanti e alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Allegato P - carico insediativo e stima traffico veicolare;

Dato atto che la documentazione allegata alla richiesta di Piano così come integrata con la documentazione del 18 gennaio 2021 si ritiene esaustiva e rispondente a quanto richiesto;

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione ricevuta in risposta alla Conferenza di Servizi asincrona di Verifica di esclusione per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Considerato quanto emerso in merito agli effetti sull'ambiente del Piano Attuativo in variante al P.G.T. vigente ricompreso tra la via Piave, via V. Veneto e via 1° Maggio ed in particolare quanto riportato nel «Documento di Sintesi non tecnica»;

Visto il parere della Commissione per il Paesaggio espresso in data 30 novembre 2020 sospensivo nel quale la commissione richiedeva documentazione integrativa;

Visto il parere della Commissione per il Paesaggio espresso in data 4 febbraio 2021 favorevole con prescrizione che cita quanto segue:

*«Si dovrà integrare in sede di richiesta del titolo abilitativo il progetto di sistemazione del verde comprensivo di tutte le esigenze a verde con tipologie e dimensioni. Altresì si chiede di rivedere il camminamento pedonale principale (larghezza), con l'inserimento di elementi architettonici e/o verdi, in quanto allo stato attuale esso risulta sprovvisto di ogni forma di ombreggiamento e/o sosta. Si richiede di ridefinire il volume dello spazio commerciale in considerazione di quanto sopra e di ridisegnare tutte le aree a parcheggio oggetto della proposta di Piano Attuativo in variante al PGT, con particolare attenzione ai percorsi pedonali da/per aree verdi e pedonali. Si precisa che tale progetto definitivo dovrà essere oggetto di approvazione da parte della presente commissione del paesaggio e dovrà essere rivista la valutazione di impatto paesistico.»*

Considerato che, a seguito delle prescrizioni dettate dalla Commissione del Paesaggio sopra citate, la proprietà ha ritenuto opportuno presentare un progetto che recepisce le indicazioni fornite dalla Commissione con successiva integrazione del 19 aprile 2021 prot. 3563 costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato Q - Rendering di progetto opere a verde e arredo;
- Tavola 10 - Masterplan Opere a verde e arredo urbano;
- Tavola 11 - Spazi pubblici e spazi verdi dettagli e particolari.

Visto il parere favorevole espresso in data 18 maggio 2021 dalla Commissione per il Paesaggio, ove la Commissione convoca si è espressa con le seguenti osservazioni in merito:

*«Si esprime parere favorevole al layout funzionale degli spazi. Si rimanda a successivi titoli edilizi la definizione dei volumi, materiali e finiture.»*

Vista la richiesta fatta in data 16 marzo 2021 n. di prot. 2453 dall'Autorità Competente e dall'Autorità Procedente, avente ad oggetto «Procedimento di esclusione di VAS del Piano Attuativo in variante al PGT vigente - Piano Particolareggiato PP» ambito 4.2. Richiesta Accertamento dello stato di potenziale inquinamento

dei siti mediante un piano di indagini in contraddittorio con ARPA Lombardia del sito oggetto d'intervento», al fine di accertare lo stato di potenziale inquinamento dei siti mediante un piano di indagini in contraddittorio con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambito Lombardia, secondo le modalità previste dal Titolo V parte IV del d.lgs 152/2006 ed s.m.i.;

Vista le indagini avvenute in data 7 giugno 2021 e 8 giugno 2021;

Vista la documentazione presentata in data 30 giugno 2021 n. di prot. 5947 dal geologo incaricato dalla proprietà Dr. Pietro Verga con la quale a conclusione delle analisi: «I risultati delle analisi eseguite hanno evidenziato valori limite o il superamento dei limiti normativi per alcuni parametri in n° 2 campionamento di terreno prelevato in zona adiacente» e venivano specificati i campioni che superavano i limiti:

Campione WC1C1 si rileva un valore di concentrazione pari al limite per il parametro BENZO (g,h,i) perilene nell'intervallo di profondità 0,00 m - 1,00 m con un valore misurato pari a 0,1 mg/Kg con una incertezza analitica di +/- 0,01 ed un limite di 0,1 mg/Kg. (evidenziato con campitura rossa nella tabella 1) Lo stesso parametro nell'intervallo di profondità immediatamente sottostante 2,00 m - 3,00 m) presenta valori bassi e conformi ai limiti.

Campione Serbatoio Fs Si rileva il superamento dei limiti per il parametro C>12 sul fondo dello scavo con valore misurato pari a 78 mg/Kg ss ed un limite di 50 mg/Kg ss. (evidenziato in rosso nella tabella 3)

Vista la richiesta effettuata dall'Autorità procedente di sollecito prot. 7364 del 11 agosto 2021 avente ad oggetto: «Procedimento di esclusione di VAS del Piano Attuativo in variante al P.G.T. vigente - Piano Particolareggiato PP2 ambito 4.2. - Sollecito risultanze a seguito dell'indagine ambientale in contraddittorio avvenuta il 9 giugno 2021 con il geologo nominato dalla proprietà.». Con la quale si richiedeva una risposta in merito alle risultanze dell'indagine ambientale essendo nella fase finale del procedimento di esclusione dalla VAS ed essendo in attesa del solo contributo di ARPA.

Vista la risposta pervenuta in data 12 agosto 2021 prot. 7390 avente ad oggetto: «Signori Cazzaniga Ernesto, Cazzaniga Luciano e ELLE snc - Area ubicata in Comune di Macherio (MB) in via Piave n. 19 - Piano di Indagine Ambientale eseguito nell'ambito della variazione di destinazione d'uso del sito - Sopralluogo e campionamento del 7 giugno 2021 e 8 giugno 2021 - Nota e referti analitici.»

*Visti gli allegati dei summenzionati «Nota e referti analitici»;*

Vista la nota di ARPA nella quale, a seguito di premessa e descrizione del sopralluogo e del campionamento, esprimeva considerazioni sulle risultanze analitiche delle indagini effettuate in contraddittorio nelle date 7 giugno 2021 e 8 giugno 2021 ed alla destinazione definita per il sito («Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale», d.lgs. 152/06 e ss.m.ii. Parte IV, Titolo, Allegato 5, Tabella 1, Colonna A), visto il superamento della CSC prevista per il parametro Idrocarburi C>12 nel CAMPIONE Serbatoio F.S. (3,5) e da cui la potenziale contaminazione del sito, si richiede l'attivazione delle procedure di bonifica previste dal d.lgs. 152/06 e ss.m.ii., Parte IV, Titolo V richiedendo inoltre la notifica di potenziale contaminazione nonché di documentazione progettuale in accordo ai dispositivi normativi vigenti.

Visto tutto quanto sopra esposto:

## DECRETA

1. Di escludere il Piano Attuativo in variante al P.G.T. vigente - Particolareggiato PP2 ambito 4.2. ricompreso tra la via Piave, via V. Veneto e via 1° Maggio dalla procedura di Valutazione Ambientale - VAS;

2. Di richiedere alla parte proprietaria di procedere come da richiesta dell'ARPA all'attivazione delle procedure di bonifica previste dal d.lgs. 152/06 e ss.m.ii., Parte IV, Titolo V richiedendo inoltre la notifica di potenziale contaminazione nonché di documentazione progettuale in accordo ai dispositivi normativi vigenti.

3. Di chiedere alla proprietà le verifiche per l'accertamento dello stato del sito mediante un piano di indagini in contraddittorio con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambito Lombardia, secondo le modalità previste dal Titolo V parte IV del d.lgs 152/2006 ed ss.m.ii.;

4. Di richiedere che i risultati delle verifiche post bonifica summenzionate al punto 3 vengano presentate previa realizzazione degli interventi;

5. Di inviare il presente provvedimento, nonché le integrazioni pervenute, in data 18 gennaio 2021 al prot. 448, in data 19 aprile 2021 al prot. 3563, in data 30 giugno 2021 al prot. 5947, e, in data 12 agosto 2021 prot. 7390, in formato digitale ai seguenti soggetti competenti:

- A.R.P.A. Lombardia;
- ATOMB;
- ATS Monza e Brianza;
- BrianzaAcque s.r.l.;
- Comando Provinciale VVFF;
- Comune di Biassono;
- Comune di Lissone;
- Comune di Lesmo
- Comune di Triuggio;
- Comune di Sovico;
- Consorzio Parco della Valle del Lambro
- Confcommercio Monza e Brianza;
- ENEL Distribuzione s.p.a.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;*
- Osservatorio Ambientalista PTCP di Monza e della Brianza;
- Polizia Locale;
- Prefettura;
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Provincia di Monza e Brianza  
*Settore infrastrutture e trasporti*  
*Settore viabilità e strade*  
*Settore pianificazione territoriale e parchi*  
*Settore ambiente e patrimonio*  
*Protezione Civile;*
- Regione Lombardia  
*Direzione generale Territorio e Urbanistica e difesa del suolo;*
- Regione Lombardia  
*Direzione generale Ambiente energia e sviluppo sostenibile;*
- Regione Lombardia  
*Direzione generale Infrastrutture e mobilità;*
- Regione Lombardia  
*Direzione generale sistemi verdi e paesaggio;*
- Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici e per il Paesaggio;
- Snam Rete Gas;

L'autorità competente  
Vanessa Zacchi

bito 4.2. ricompreso tra la via Piave, via V.Veneto e via 1° Maggio;

#### SI RENDE NOTO

che il procedimento di approvazione del Piano Attuativo in variante al PP2., comparto 4.2., per il quale è stata espletata procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS), previsto al punto 5.9. degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS), con provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS in data 18 agosto 2021 Prot. n. 7538 è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica

L'autorità procedente  
Paola Fabbietti

### Comune di Macherio (MB) Piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - piano particolareggiato PP2 ambito 4.2. ricompreso tra la via Piave, via V. Veneto e via 1° Maggio - Informazione circa la decisione

#### L'AUTORITA' PROCEDENTE

Vista:

- La l.r. 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni e i relativi criteri attuativi;
- Gli indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n.VIII/351;
- La deliberazione di Giunta Regionale n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 con cui si approvavano gli «Ulteriori adempimenti di disciplina»;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 20 luglio 2020 con la quale si è provveduto alla *nomina dell'Autorità competente e l'Autorità procedente* per il Piano Attuativo in variante al Pgt vigente - Piano Particolareggiato PP2 am-